LA PREALPINA
Quotidiano
Data 13-04-2013
Pagina 27
Foglio 1

www.ecostampa.it

AL TEATRO SOCIALE

D'Annunzio rivive in "dida" e romanze

Concerto con lettura durante Cabiria

L'immedesimazione con il personaggio è talmente marcata che in molti, ormai, sfruttando lo pseudonimo di **Gabriele D'Annunzio** e pensando ai cloni *Avatar*, lo chiamano Vatevar. **Edoardo Sylos Labini** si è reso somigliante al Vate con pizzetto, baffi arricciati e cranio rasato, e si prepara a dargli vita con parole e musica domani sera. Una "prima" nazionale, con il discoteatro di **Antonello Aprea** abbinato a un kolossal storico come "Cabiria", firmato dal regista **Giovanni Pastrone**.

Il palco del teatro Sociale, che questa sera, all'avvio del Baff, sarà calcato dal pronipote di D'Annunzio, **Federico**, accoglierà una proiezione innovativa abbinata alla lettura delle didascalie del film muto scritte dal Vate.

E' un colpo grosso ottenere il film del 1914 dal Museo del cinema di Torino: la versione restaurata viene concessa a Busto per consentire al Baff di omaggiare D'Annunzio a 150 anni dalla nascita.

Dopo la rappresentazione teatrale "Gabriele D'Annunzio tra amori e battaglie", applaudita l'8 marzo, ora Sylos Labini si cimenta in un'avventura ben diversa, che presto verrà riproposta in altre città, con un curioso sottofondo musicale che spazia da Wagner ai Pink Floyd.

Le didascalie del film muto del 1914 verranno lette dall'attore Edoardo Sylos Labini con un singolare mix musicale

Ma l'attenzione bustese allo scrittore abruzzese non si ferma qui. Nel pomeriggio di domani, alle 17.30, l'Associazione musicale Rossini propone alla casa della Musica (in Villa Tosi, via Volta 4), un concerto a ingresso libero dal titolo "La romanza da salotto", con brani di **Francesco Paolo Tosti** e **Giacomo Puccini**. Al pianoforte si esibirà **Roberto Bottini**, mezzosoprano è **Lucia Rizzi**, la voce recitante è di **Gerolamo Franceschini** (Educarte). Tosti musicò diverse opere del Vate, creando composizioni per canto e accompagnamento strumentale, di genere amoroso. Si pensi a "Van gli effluvi de le rose", "O falce di luna calante" e "'A Vucchella", che ebbe un successo strepitoso con le sue rime e allitterazioni di un dialetto assolutamente reinventato con fantasia e gusto. Puccini non musicò testi di D'Annunzio, ma lo stimava in modo particolare e descriveva i suoi testi come "pagine di vibrazione e sentimento che conquistano e affascinano".

L'Associazione Rossini propone le poesie del Vate musicate dal Testi e brani dell'amico Puccini

Oltre l'Associazione Rossini, c'è dell'altro: villa Tosi accoglie una mostra di libri e documenti dedicata a "Gabriele D'Annunzio e la musica", curata da **Giuseppe Pacciarotti, Paola Colombo e Loredana Vaccani**, in collaborazione con la Biblioteca Civica: sarà aperta fino al 31 maggio dalle ore 15 alle 19 dal lunedì al venerdì. «Alcuni lavori di D'Annunzio vennero assunti integralmente o quasi alla musica, o adattati a libretto da altri, ma spesso con la sua collaborazione - precisano - per altri lavori furono scritte musiche di scena; altri ancora ispirarono poemi sinfonici o musiche strumentali varie; infine molte poesie vennero musicate, arricchendo il repertorio della moderna lirica vocale da camera».

A.G.

Ciak, si parte. Baff al via
D'Annunzio rivive in "dida" e romanze
In lotta con bellezza e mito
Disabili in carcere, appello a Roma
P67 si affida a Ceccuzzi
BUSTO NUOTO N.C. NONZA

106345

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.